



Dipartimento Provinciale Salerno
PEC

M. J. Galano
27/04/2016

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987 26/04/2016
Cla: 24.1 DDSA



Alla Giunta Regionale della Campania
U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti – Salerno
PEC: dg05.uod18@pec.regione.campania.it

Alla Procura della Repubblica
Presso il Tribunale di Salerno
c. a. Dott. Corrado Lembo
PEC: ricezioneatti.procura.salerno@giustiziacert.it

Alla Ditta Fonderie Pisano & C. Spa
nella persona del Legale Rappresentante
Via dei Greci, 144 – Salerno
PEC: fonderiepisano@pec.fonderiepisano.it

Al Signor Sindaco del Comune di Salerno
PEC: protocollo@pec.comune.salerno.it

Alla Direzione Generale ASL Salerno
SALERNO

Alla Provincia di Salerno
Settore Ambiente e Tutela del Territorio
SALERNO

Al Presidente del Parco Urbano dell'Irno
Piazza Municipio, 1
c/o Comune di Pellezzano
PELLEZZANO
parcourbanoirno@gmail.com

E p.c. Alla Giunta Regionale della Campania
D.G. per l'Ambiente e l'Ecosistema
c.a. Dott. M. Palmieri
NAPOLI

Al Signor Prefetto di Salerno
PEC: protocollo.prefsa@pec.interno.it

Al Comando Carabinieri per la Tutela dell'Ambiente
Nucleo Operativo Ecologico di Salerno
PEC: ssa41033@pec.carabinieri.it

Al Commissario A.R.P.A.C.
Dr. Pietro Vasaturo
Alla Direzione Tecnica ARPAC
Dr. Marinella Vito
PEC: direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: Via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

lita



Dipartimento Provinciale Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987 26/04/2016
Cia: 24.1 DDSA



Al Direttore del Dipartimento di Avellino
Dott. Antonio De Sio

Oggetto: Relazione conclusiva relativa alla visita ispettiva effettuata presso la Ditta Fonderie Pisano & C. S.p.A. -
Salerno - Via Dei Greci. 144. Riscontro nota della GRC prot. n° 2016.0167950 del 09/03/2016.

In riferimento all'oggetto, si trasmette in allegato, la relazione conclusiva delle attività ispettive eseguite presso la Ditta Fonderie Pisano & C., sita in via Dei Greci, 144 - Salerno.

La presente assume anche valore di contestazione ex artt.14 e seguenti della legge n.689/ 1981 nei confronti del legale rappresentante delle Fonderie Pisano & C, per le seguenti violazioni, puntualmente richiamate nelle conclusioni dell'allegata relazione:

Ipotesi Sanzioni Penali

- 1) Si segnala l'ipotesi di reato sanzionato dall'art. 137, comma 1, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico non autorizzato di acque reflue industriali in c.i.s.
- 2) Si segnala l'ipotesi di reato di cui all'art. 29 quattordices, comma 3, lettera a) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per il superamento del valore limite di emissione del parametro idrocarburi totali di cui alla tabella 3, all. V, parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico finale in acque superficiali. Tale violazione è da considerarsi reiterata ai fini delle decisioni di codesta Autorità competente.
- 3) Si segnala l'ipotesi di reato di cui all'art. 29 quattordices, comma 3, lettera c) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto le acque di scarico recapitano in area protetta SIC-ZPS.
- 4) Si segnala l'ipotesi di reato di cui all'art. 29 quattordices comma 3, lett. b) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i in relazione alla gestione illecita di rifiuti speciali non pericolosi e l'ipotesi di reato di smaltimento illecito dei rifiuti costituiti da terre e anodi di fonderia usate, sanzionata dall'articolo 256 comma 1, lettera a) e b) del D.Lgs. 152/06 (violazione analoga era stata individuata nel corso dell'ispezione del Dipartimento di Caserta il 12/11/2015).

Sanzioni amministrative

- 1) Si segnala l'ipotesi di cui all'art. 190 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. , sanzionata dall'art. 258 comma 1 del medesimo Decreto, per la non corretta compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti;
- 2) Si segnala la violazione dell'art. 29 nonies comma 1, sanzionata dall'art. 29 quattordices comma 6, in quanto il gestore ha avviato i lavori per la modifica non sostanziale senza attendere il decorso dei termini minimi previsti.
- 3) Violazione del valore autorizzato delle portate ai camini sanzionabile ai sensi dell'art. quattordices, comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.

Con l'occasione, si rappresenta che sono tuttora in corso le attività di controllo straordinarie da parte del gruppo di coordinamento, costituito con disposizione del Commissario ARPAC n.30GC del 16.03.2016

Si resta a disposizione per ogni eventuale chiarimento e/o integrazione.

Il Direttore del Dipartimento Provinciale f.f.
Dr. Vittorio Di Ruocco

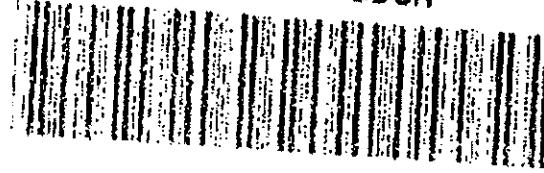


ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987
Cia: 24.1
26/04/2016
DDSA



**REPORT CONCLUSIVO ISPEZIONE AIA
D.L.vo 152/06 parte II art 29 e s.m.i.**

**IMPIANTO: FONDERIA PISANO S.p.A.
Via Dei Greci, 144 – Salerno**



**Dispositivo prot. 2016.0167950 del 09/03/2016 della GRC – UOD
Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno**

Marzo-Aprile 2016



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico Istituito con L.R. 10/98

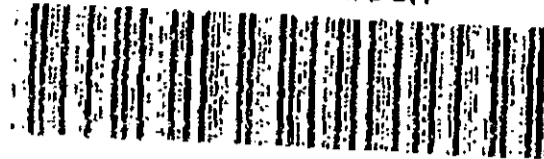
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Planto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987 26/04/2016
Cla: 24.1 DDSA



INDICE

1	Premessa.....	3
2	Descrizione sintetica attività e vincoli.....	6
2.1	Descrizione dell'impianto e del ciclo produttivo.....	6
3	Attività di verifica.....	8
3.1	Aria e agenti fisici.....	8
3.1.1	Emissioni diffuse.....	8
3.1.2	Risultanze analitiche emissioni convogliate.....	9
3.1.3	Rumore.....	18
3.2	Acque di scarico.....	19
3.3	Rifiuti.....	21
3.4	Autocontrolli relativi al PMeC.....	25
4	Conclusioni.....	26

PROPOSTE MIGLIORATIVE

ALLEGATI



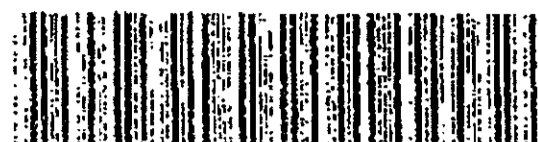
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico Istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

Handwritten signatures and initials:
A.L.
M.
U.F.
S.L.



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987 26/04/2016
Cla: 24.1 DDSA



1 Premessa

In attuazione di quanto previsto dal D.L.vo 152/06 parte II art 29 decies c.3., ed in riferimento a quanto richiesto dalla GRC U.O.D Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno nella disposizione di riapertura delle Fonderie Pisano con nota prot. 2016.0167950 del 09/03/2016:

- al gestore dell'impianto, di attuare il PMeC entro trenta giorni dal riavvio dell'impianto;
- all'ARPAC, di condurre propri controlli sull'attuazione del PMeC.

La summenzionata disposizione è stata emanata a seguito della richiesta da parte della suddetta U.O.D., prot. 147593 del 2.03.2016 che richiedeva alla "Direzione Tecnica (ARPAC) di coordinare un apposito e urgente controllo in azienda tra i Dipartimenti in indirizzo, quello di Caserta, che ha svolto l'ispezione straordinaria, e quello di Salerno avente competenza istituzionale sul territorio, atto a verificare l'ottemperanza di quanto dichiarato dalla ditta Fonderie Pisano & c. spa e la conformità al processo produttivo, così come proposto dalla ditta ed autorizzato con D.D. n. 149 del 26/07/2012, D.D. di modifica non sostanziale n. 166 del 06/02/2014 e presa d'atto prot. 228698 del 1/04/2014, con particolare riferimento alla rimozione delle criticità evidenziate in merito ai seguenti aspetti:

- 1) *Verifica del ripristino della correttezza delle procedure e dei sistemi per il contenimento delle emissioni diffuse in atmosfera;*
- 2) *Verifica della corretta installazione e funzionamento dei sistemi di abbattimento delle emissioni in atmosfera, anche con riferimento al rientro dei limiti delle portate di cui all'allegato 3 del decreto autorizzativo ALA;*
- 3) *Verifica dell'avvenuta eliminazione dello scarico di acque reflue industriali non autorizzato;*
- 4) *Verifica dell'avvenuta rimozione delle cause che hanno determinato l'accertato superamento dei valori limite per gli scarichi di acque reflue industriali in corpo idrico superficiale dell'inquinante rame di cui alla tabella 5 allegato 5 - parte terza D.Lgs. 152/06;*
- 5) *Ripristino della corretta gestione dei rifiuti;*
- 6) *Che siano state approntate le misure necessarie per prevenire incidenti e limitarne le conseguenze, anche attraverso l'eliminazione di strutture non più operative, evitando che da queste derivino forme di inquinamento secondario;*
- 7) *Che il Sistema di Gestione Interno Ambientale sia stato opportunamente aggiornato per garantire le migliori condizioni di operatività, consentendo una sistematica verifica dal punto di vista dell'idoneità ambientale e sanitaria.*

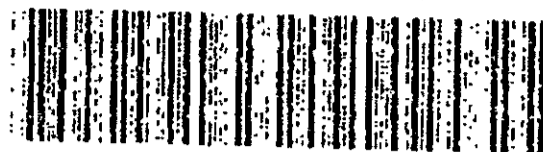


ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/88
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - tel. 07407530638

[Handwritten signatures and initials]



ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987 26/04/2016
Cla: 24.1 DDSA



Dipartimento Provinciale di Salerno

In data 7.03.2016 è stata effettuata la verifica richiesta ad impianto spento, congiuntamente dai Dipartimenti di Salerno e Caserta. Il risultato di tale verifica (Verbale di verifica ispettiva n. 02/AIA/PISANO/2016) ha consentito all'U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno di autorizzare la ripresa dell'attività produttiva con la summenzionata nota prot. 2016.0167950 del 09/03/2016. Il presente documento descrive le attività svolte dal Dipartimento Provinciale ARPAC di Salerno in merito a quanto richiesto dalla GRC UOD Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti di Salerno e cioè alle verifiche, anche analitiche, svolte presso la Fonderia Pisano & C. SpA .

Si precisa che sono in corso altre attività di controllo attivate a seguito della disposizione del Commissario dott. Pietro Vasaturo, n. 30 GC del 16/03/2016.

L'attività ispettiva effettuata ha comportato, in primo luogo, la pianificazione delle azioni da espletare, in maniera coerente col PMeC contenuto in Decreto Dirigenziale di autorizzazione AIA n. 149 del 26/07/2012 emesso dall'allora AGC5 Ecologia, Tutela Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile della Giunta Regionale della Campania ed al cronoprogramma richiesto al gestore con nota protocollo 16017 dell'11/03/2016 ed acquisito dallo scrivente dipartimento con protocollo 17237 del 16/03/2016.

I nominativi delle unità di personale partecipanti alla verifica ispettiva sono di seguito riportati:

ARPAC – Dipartimento Provinciale di Salerno

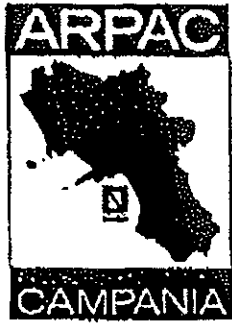
- dottor V. Di Ruocco (Responsabile Area Territoriale);
- ing. M. R. Della Rocca (Dirigente UO ARFI);
- ing. G. Scoppa (Dirigente UO SURC);
- dott. D. Celotto (Dirigente Refl);
- TPALL Berniero Gallotta (UO ARFI);
- P.I. Giuseppe Valvo (UO ARFI);
- CTPE Rocco Laezza (UO ARFI)
- Geom. Gerardo Risolo (UO ARFI);
- ing. L. Ferrara (UO SURC);
- dr.ssa Marcella La Salvia (UO Refl);
- CTP A. Ferraiolo (UO Refl);
- CTP L. Solimeno (UO Refl)
- dr.ssa Marcella Ferri (UO Refl);
- dr. Guido Guerrasio (CRRA);
- dr. Antonio Ingenito (CRRA).

Coadiuvati, per la Fonderie Pisano & c. S.p.A., da:



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/88
Sede Legale: Via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

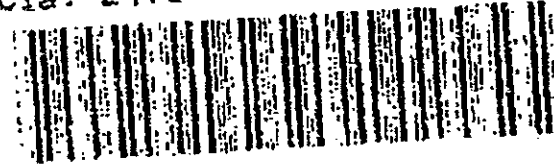
[Handwritten signatures and initials]



Dipartimento Provinciale di Salerno

- ing. Domenico Ercolino;
- dr. Flaviano Pisano;
- sig. Pisano Luigi.

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0226987
Cia: 24.1
26/04/2016
DDSA



L'attività ispettiva, articolata in 6 giornate, a partire dal 21.03.2016, ha coinvolto il personale tecnico del Dipartimento, afferente alle UUOO ARFI, SURC, REFL. Il dettaglio delle azioni effettuate è riportato nei verbali di sopralluogo, consegnati al gestore in originale e disponibili presso gli uffici del Dipartimento, nonché allegati in copia alla presente.

Il giorno 16 marzo è stato, inoltre, effettuato un controllo richiesto con urgenza dalla GRC UOD AA e R, con nota prot. 17322 del 16.03.2016 in riferimento ad una segnalazione circa l'irrespirabilità dell'aria nella zona delle Fonderie Pisano.

Durante tale controllo è stato effettuato un campionamento delle acque di scarico.

Il verbale relativo a tale intervento è stato trasmesso a codesta U.O.D. con nota prot. 17605 del 17.03.2016, in uno al verbale di campionamento delle acque di scarico.

Di seguito si riporta la cronologia delle azioni svolte con una sommaria descrizione delle attività espletate:

Giorno	Attività	Personale coinvolto
16/03/2016	Verifica condizioni di irrespirabilità dell'aria e campionamento istantaneo acque di scarico S2 richiesta UOD Giunta Regionale	Di Ruocco, Della Rocca, Scoppa, La Salvia, Germano
21/03/2016	Campionamenti camini E2 - E7. Verifica dispersione acqua	Della Rocca, Gallotta, Valvo, La Salvia, Ingenito, Guerrasio
22/03/2016	Prelievo acque pozzetto fiscale S2. Controllo/misure radiometriche	Gallotta, Valvo, Ferri, Ferrara
24/03/2016	Ispezione pozzetto S2. Verifica aree deposito temporaneo	Della Rocca, Scoppa, Valvo, Ferrara
30/03/2016	Campionamenti camini E4 - E8. Verifica registro carico-scarico	Celotto, Ferraiolo, Solimeno
31/03/2016	Contestazione riempimento con materiale terrigeno non certificato	Della Rocca, Gallotta, Valvo,
01/04/2016	Campionamenti E3 - E14	Valvo,
05/04/2016	Controllo scarichi S2 e S3 - Scarichi non attivi	Laezza, Risolo, Valvo
	Campionamenti E1 (SOx - Nox - PTS) - E16 (COV)	Della Rocca, Valvo
	Ripetizione campionamento camino E7 per controllo portata	
	Continuazione campionamento E1 (COV)	
	Esecuzione misure fonometriche	
	Continuazione campionamento E1 (Metalli)	



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico Istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Planto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

[Handwritten signatures and initials]



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987 26/04/2016
Cla: 24.1 DDSA



2 Descrizione sintetica attività e vincoli

Denominazione impianto:	Fonderie Pisano & C. SpA
Sit.	Via dei Greci, 144 - Salerno
Coordinate geografiche	481296 - 4506644
Codice IRPC	2.4
Attività	Fonderie di metalli ferrosi con una capacità di produzione superiore a 20 t/giorno
Codice NACE	24 - produzione di metalli e loro leghe
Codice INPSI	24.51 - fusioni di ghisa
Autorizzazione	DD 149 del 26/07/2012 (AIA)

Gli scarichi della Ditta Fonderie Pisano ricadono in zona SIC-ZPS come da dichiarazione dell'Ente Parco Urbano dell'Irno, che attesta con nota prot. 22382 del 7.04.2016 "i confini della Zona di Protezione Speciale (ZPS) ed il Sito di importanza Comunitaria (SIC), come segnalato dalla Regione Campania, rispettivamente da Deliberazione n. 205 del 5.03.2010 e n.187 del 18.06.2013, comprendono al loro interno gli scarichi provenienti dalle Fonderie Pisano, oltre a ricadere, gli stessi nell'area del perimetro del Parco Urbano dell'Irno di Interesse Regionale"

2.1 Descrizione dell'impianto e del ciclo produttivo

La ditta "FONDERIE PISANO & C.S.p.A." con sede legale in Via dei Greci n° 144 del Comune di Salerno svolge attività di "fonderia di ghisa di 2ª fusione".

Attualmente, l'insediamento si configura in due lotti di terreno latitanti la strada denominata via Dei Greci e su fronti opposti, il cui accesso è garantito da cancelli dislocati lungo la stessa strada.

In particolare, nel lotto ubicato sul lato destro della strada in direzione Salerno insistono:

- un capannone industriale con struttura in cemento armato dove vengono eseguite le operazioni di fusione e formatura;
- un corpo di fabbrica che ospita i reparti di carpenteria e di montaggio dei chiusini con annessi servizi e spogliatoi;
- un corpo di fabbrica ospitante il reparto anime;
- una palazzina servizi ed uffici per le attività amministrative e direzionali.

La rimanente area è impegnata da un ampio piazzale pavimentato in conglomerato bituminoso, adibito in parte a parcheggio ed area di manovra per gli automezzi, ed in parte a deposito delle materie prime impiegate nel ciclo produttivo.

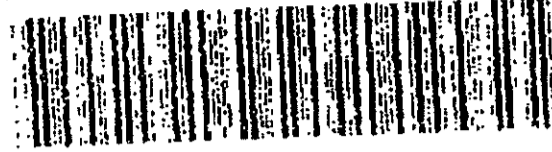


ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Planto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

[Handwritten signature]



ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987 26/04/2016
Cla: 24.1 DDSA



Dipartimento Provinciale di Salerno

Nel lotto di terreno, posto sul lato sinistro della strada in direzione Salerno, insiste un capannone industriale, adibito ad operazioni di modelliera e finitura, con annessa tettoia posteriore in acciaio, adibita a deposito dei prodotti finiti.

La restante area è costituita da un piazzale interamente scoperto pavimentato in conglomerato bituminoso, dislocato su quote diverse ed adibito a parcheggio ed area di manovra per gli automezzi ed in parte a deposito dei prodotti finiti.

L'azienda esercita l'attività di fonderia di ghisa di 2^a fusione all'interno dei capannoni descritti in precedenza, con relativa produzione di ghisa meccanica a catalogo per conto di terzi (chiusini, caditoie, ceppi freno, supporti motore, etc.) destinata principalmente al settore dei mezzi di trasporto e al settore edilizio.

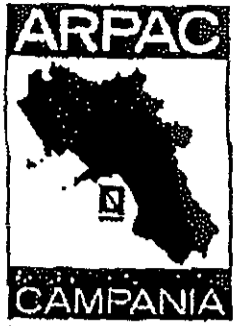
In particolare, il ciclo produttivo si sviluppa sinteticamente nelle seguenti fasi:

- stoccaggio delle materie prime e fusione del metallo;
- formatura a verde;
- formatura in autoindurente o in sabbia resina;
- formatura anime;
- finitura dei getti con immagazzinamento e spedizione.



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/88
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Planto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it P.I. 07407530638

[Handwritten signature]
[Handwritten signature]



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987 26/04/2016
Cla: 24.1 DDSA



3 Attività di verifica

Le attività dello scrivente Dipartimento sono state mirate alla verifica analitica delle emissioni dell'installazione, attraverso:

- campionamento e determinazioni analitiche su emissioni in atmosfera;
- campionamento e determinazioni analitiche relative a scarichi idrici recapitanti in c.i.s.;
- campionamento e determinazioni analitiche su rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi prodotti dall'installazione;
- rilevazioni fonometriche.

Inoltre è stato effettuato un rilievo radiometrico a cura del personale del Centro Regionale Radioattività (allegato nota prot. 25542 del 20.04.2016).

Di seguito si riporta il dettaglio delle attività svolte e le relative risultanze

3.1 Aria e agenti fisici

3.1.1 Emissioni diffuse

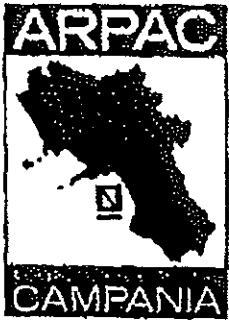
Per quanto concerne gli aspetti relativi ai sistemi di contenimento delle emissioni diffuse, fermo restando quanto già verificato in sede di ispezione del 07/03/2016 congiuntamente al Dipartimento di Caserta, si segnala il confinamento delle suddette emissioni all'interno dei luoghi di lavoro. Si ritiene dunque che gli interventi attuati dalla ditta abbiano contribuito al contenimento delle emissioni diffuse in quanto durante i diversi sopralluoghi i piazzali esterni ai capannoni risultavano privi di evidenti accumuli polverulenti, circostanza invece emersa nel corso di precedenti visite ispettive. L'utilizzo sistematico della motoscopa, evita oltremodo la diffusione in atmosfera di polveri dovute alla movimentazione di mezzi nei piazzali. Le modifiche apportate dalla ditta e verificate dal gruppo ispettivo durante il sopralluogo del 7.03.2016 ad impianto spento hanno dunque contribuito alla riduzione di emissioni diffuse (vedi foto allegato 5). Tuttavia restano comunque non del tutto sufficienti i sistemi di captazione per la completa aspirazione delle polveri diffuse generate nel ciclo di lavorazione della fonderia.

Risulta, pertanto, chiaro che il confinamento delle polveri diffuse all'interno dei luoghi di lavoro, in assenza di un potenziamento dei migliori presidi atti a contenerle, non garantisce di per sé la certezza della salvaguardia dell'ambiente esterno, in quanto accumulandosi le polveri medesime all'interno degli ambienti di lavoro, possono fuoriuscire nelle fasi di trasporto di materiali dall'esterno all'interno e viceversa.



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – tel. 07407530638

[Handwritten signature]



ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987 26/04/2016
Cla: 24.1 DDSA



Dipartimento Provinciale di Salerno

Si ritiene inoltre necessario il confinamento della zona di stoccaggio della materia prima (ghisa) e carbon coke, che a sua volta può essere fonte di emissioni diffuse in particolar modo nella fase di carico e scarico.

Tale argomento sarà oggetto di ulteriore approfondimento in sede di riesame.

I camini E11 ed E16 risultano, così come previsto in autorizzazione, e così come segnalato in altre relazioni ARPAC, sprovvisti di presidi atti all'abbattimento dei fumi di lavorazione (vedi Ispezione anno 2013).

Tuttavia, risultano rispettati i valori limite di emissione relativamente alla concentrazione di COV al camino E16.

3.1.2 Risultanze analitiche emissioni convogliate.

Sono stati effettuati campionamenti ai camini E1 - E2 - E3 - E4 - E7 - E8 - E14 - E16, e limitatamente agli analiti di seguito riportati, congiuntamente all'ARPAC Multiservizi che ha provveduto ad effettuare i relativi prelievi tenendo conto anche dei metodi analitici attualmente operativi presso l'Area Analitica di Salerno:

Camino	Data prelievo	Inquinante	Portata (Nm ³ /h)	Rapporto di prova N.
E1	31/03/2016	Polveri	63523	20160005989C01A1
	31/03/2016	NO _x	63523	20160005988C01A1
		SO _x	63523	
	01/04/2016	COV	65200	20160006000C01A1
06/04/2016	Metalli	32553*	20160006386C01A1	
E2	21/03/2016	Polveri	16771	20160005561C01A1
E3	24/03/2016	Polveri	43858	20160005723C01A1
E4	22/03/2016	Polveri	18866	20160005645C01A1
E7	21/03/2016	Polveri	67597**	20160005560C01A1
	01/04/2016	Polveri	32619	20160006001C01A1
E8	22/03/2016	Polveri	14055	20160005646C01A1
E14	24/03/2016	Polveri	34516**	20160005722C01A1
E16	31/03/2016	COV	8702	20160005991C01A1

*Portata bassa rispetto alla media - **Superamento valore riportato in DD n. 149/2012

È stato effettuato il calcolo delle portate e sono stati rilevati superamenti in merito alla portata dei camini E7, in data 21.03. 2016, ed E14, in data 24.03.2016 rispetto ai valori riportati nel DD n. 149/2012. Relativamente al camino E1 si segnala che in data 06/04/2016 è stata calcolata una portata degli

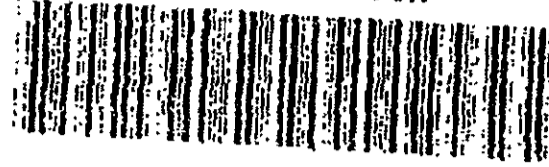


ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/88
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Piante - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

[Handwritten signatures and initials]



ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987
Cla: 24.1
26/04/2016
DDSA



Dipartimento Provinciale di Salerno

effluenti gassosi pari a 32553 Nm³/h, valore che risulta pari a circa la metà delle portate rilevate nei giorni precedenti.

Ai fini della valutazione del rispetto dei valori limite per i parametri ricercati si è fatto riferimento all'allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06. Si segnala che per i parametri SOX ed NOx il D.D. n. 149/2012 prevede come valori limite di concentrazione quelli stabiliti dalla Delibera Giunta Regionale Campania 4102/92, i quali sono meno restrittivi di quelli stabiliti dal D.Lgs. 152/06.

Verifica del rispetto delle soglie di rilevanza delle emissioni e dei relativi valori di emissione per singola classe e per sommatoria di classi di sostanze di cui all'allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

CAMINO E1 - TABELLA A1

Verifica del rispetto delle soglie di rilevanza delle emissioni e dei relativi valori di emissione per singola classe e per sommatoria di classi di sostanze di cui alla Tabella A1 alla parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Per il principio di massima precauzione:

- le sostanze con concentrazioni inferiori al limite di rilevabilità hanno contribuito nella sommatoria:
 - delle concentrazioni, con una concentrazione pari al limite di rilevabilità;
 - dei flussi di massa, con un flusso di massa determinato da una concentrazione pari al limite di rilevabilità.
- Cd, Cr, Ni sono stati considerati sia nella Tabella A1 che nella Tabella B

Sostanze	Concentrazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (g/h)	Classe	Sommatoria concentrazioni (mg/Nm ³)	Valore di emissione (mg/Nm ³)	Sommatoria Flusso di massa (g/h)	Soglia di rilevanza (g/h)
Cd	< 0,005	< 0,16	I	0,01	0,1	0,32	0,5
Cr	< 0,005	< 0,16					
As	< 0,005	< 0,16	II	0,040	1	1,30	5
Co	< 0,005	< 0,16					
Ni	0,03	0,98					
Benzene	0,04	2,61	III	0,051	5	3,33	25
1,2 dicloroetano	0,008	0,52					
1,2 dibromoetano	< 0,003	< 0,20					

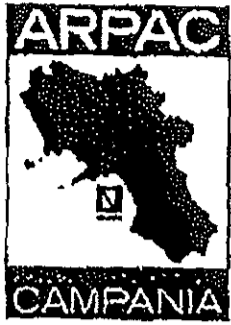
Classe	Sommatoria concentrazioni (mg/Nm ³)	Valore di emissione (mg/Nm ³)	Sommatoria Flusso di massa (g/h)	Soglia di rilevanza (g/h)
I + II	0,050	1	1,62	5
I + II + III	0,101	5	4,95	25

I valori riscontrati del flusso di massa sono inferiori alla soglia di rilevanza, pertanto non si applicano i valori di emissione, ciononostante le concentrazioni delle sostanze sono comunque inferiori al valore di emissione.



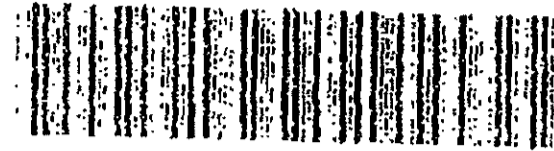
ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Planto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530838

[Handwritten signatures and initials]



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
 Direzione Generale
 N. 0026987 26/04/2018
 Cla: 24.1 DDSA



CAMINO E1 -TABELLA B

Verifica del rispetto delle soglie di rilevanza delle emissioni e dei relativi valori di emissione per singola classe e per sommatoria di classi di sostanze di cui alla Tabella B alla parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Per il principio di massima precauzione:

- le sostanze con concentrazioni inferiori al limite di rilevabilità hanno contribuito nella sommatoria:
 - delle concentrazioni, con una concentrazione pari al limite di rilevabilità;
 - dei flussi di massa, con un flusso di massa determinato da una concentrazione pari al limite di rilevabilità.
- Cd, Cr, Ni sono stati considerati sia nella Tabella A1 che nella Tabella B

Sostanze	Concentrazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (g/h)	Classe	Sommatoria concentrazioni (mg/Nm ³)	Valore di emissione (mg/Nm ³)	Sommatoria Flusso di massa (g/h)	Soglia di rilevanza (g/h)
Cd	< 0,005	< 0,16	I	0,010	0,2	0,32	1
Tl	< 0,005	< 0,16					
Ni	0,03	0,98	II	0,03	1	0,98	5
Pb	< 0,005	< 0,16	III	0,985	5	32,05	25
Cr	< 0,005	< 0,16					
Cu	< 0,005	< 0,16					
Mn	0,96	31,25					
Sb	< 0,005	< 0,16					
V	< 0,005	< 0,16					

Classe	Sommatoria concentrazioni mg/Nm ³)	Valore di emissione (mg/Nm ³)	Sommatoria Flusso di massa (g/h)	Soglia di rilevanza (g/h)
I + II	0,040	Classe II 1	1,30	Classe II 5
I + II + III	1,385	Classe III 5	33,35	Classe III 25

Superamento della soglia di rilevanza per le sostanze della classe III e della sommatoria delle classi (I + II + III) ma rispetto del valore di emissione in entrambi i casi.

Negli altri casi i valori riscontrati del flusso di massa sono inferiori alla soglia di rilevanza, pertanto non si applicano i valori di emissione, ciononostante le concentrazioni delle sostanze sono comunque inferiori al valore di emissione.



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico Istituito con L.R. 10/98
 Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
 tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P. 07407530638

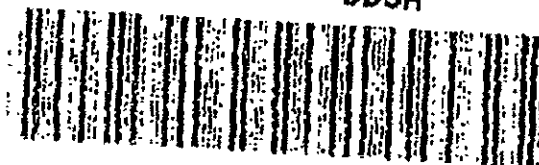
[Handwritten signature and initials]



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987
Cla: 24.1

26/04/2016
ODSA



CAMINO E1 - TABELLA C

Verifica del rispetto delle soglie di rilevanza delle emissioni e dei relativi valori di emissione per singola classe e per sommatoria di classi di sostanze di cui alla Tabella C alla parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Sostanza	Concentrazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (g/h)	Classe	Sommatoria concentrazioni (mg/Nm ³)	Valore di emissione (mg/Nm ³)	Sommatoria Flusso di massa (g/h)	Soglia di rilevanza (g/h)
NO _x	22	1397	V	72	500	4573	5000
SO _x	50	3176					

I valori riscontrati del flusso di massa sono inferiori alla soglia di rilevanza, pertanto non si applicano i valori di emissione, ciononostante le concentrazioni delle sostanze sono comunque inferiori al valore di emissione.



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Planto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - 07407530638

Me
pe Ullé



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
 Direzione Generale
 N. 0026987 26/04/2016
 Cla: 24.1 DDSA

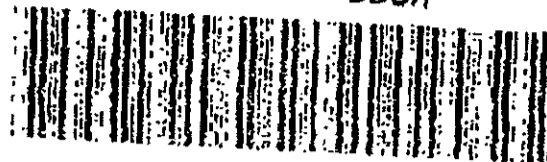


TABELLA D - CAMINO E1

Verifica del rispetto delle soglie di rilevanza delle emissioni e dei relativi valori di emissione per singola classe e per sommatoria di classi di sostanze di cui alla Tabella D alla parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Per il principio di massima precauzione le sostanze con concentrazioni inferiori al limite di rilevanza hanno contribuito nella sommatoria:

- delle concentrazioni, con una concentrazione pari al limite di rilevanza;
- dei flussi di massa, con un flusso di massa determinato da una concentrazione pari al limite di rilevanza.

Sostanza	Concentrazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (g/h)	Classe	Sommatoria concentrazioni (mg/Nm ³)	Valore di emissione (mg/Nm ³)	Sommatoria di Flusso di massa (g/h)	Soglia di rilevanza (g/h)
Esaclorobutadiene	< 0,01	< 0,65	I	0,01	5	0,65	25
Carbonio tetracloruro	< 0,004	< 0,26	II	0,021	20	1,38	100
1,1 -dicloroetilene	< 0,004	< 0,26					
Diclorometano	< 0,005	< 0,33					
1,1,2,2-tetracloroetano	< 0,002	< 0,13					
Tetracloroetilene	< 0,002	< 0,13					
Tricloroetilene	< 0,001	< 0,07					
Triclorometano	< 0,003	< 0,20					
Alcool n-butilico	< 0,01	< 0,65	III	0,078	150	5,1	2000
Clorobenzene	< 0,001	< 0,07					
o-clorotoluene	< 0,002	< 0,13					
cumene	< 0,001	< 0,07					
1,4-diclorobenzene	< 0,002	< 0,13					
1,1-dicloroetano	< 0,002	< 0,13					
Dicloropropano	< 0,003	< 0,20					
n-esano	0,02	1,30					
Etilbenzene	0,01	0,65					
Metilcloroformio	0,01	0,65					
Metilisobutilchetone	0,003	0,20					
Naftalene	< 0,002	< 0,13					
Propilenglicole	< 0,001	< 0,07					
Stirene	0,001	0,07					
Trimetilbenzene	0,01	0,65					
Alcool isopropilico	< 0,01	< 0,65	IV	0,151	300	9,85	3000
n-butilacetato	0,004	0,26					
isobutilacetato	0,003	0,20					
iso-propilenacetato	< 0,002	< 0,13					
toluene	0,09	5,87					
Xilene	0,04	2,61					
p-clorotoluene	< 0,002	< 0,13					
Acetone	0,01	0,65					
Alcool etilico	< 0,01	< 0,65	V	0,13	600	8,46	4000
Cicloesano	0,03	1,96					
Clorobromometano	< 0,01	< 0,65					
Eptano	0,01	0,65					
Esano tecnico	< 0,02	< 1,30					
Etilacetato	0,02	1,30					
1,1,2-tricloro-1,2,2-trifluoroetano	< 0,02	< 1,30					



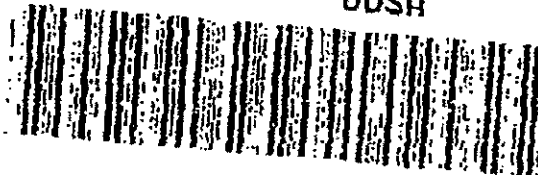
ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
 Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
 tel. 0812325111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - tel. 07407530638

Handwritten signature and initials.



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987
Cla: 24.1
26/04/2016
DDSA



Classe	Sommatoria concentrazioni (mg/Nm ³)	Valore emissione (mg/Nm ³) di	Sommatoria Flusso di massa (g/h)	Soglia di rilevanza (g/h)
I + II	0,031	20	2,03	100
I + II + III	0,109	150	7,13	2000
I + II + III + IV	0,260	300	16,98	3000
I + II + III + IV + V	0,390	600	25,44	4000

I valori riscontrati del flusso di massa sono inferiori alla soglia di rilevanza, pertanto non si applicano i valori di emissione, ciononostante le concentrazioni delle sostanze sono comunque inferiori al valore di emissione.

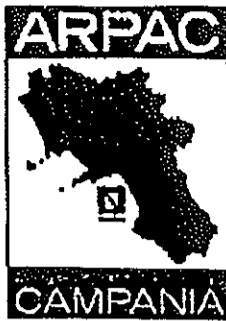


ARPAAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico Istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

[Handwritten signature]

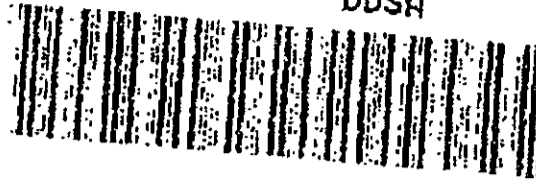
[Handwritten signature]

[Handwritten signature]



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987
Cla: 24.1
26/04/2016
DDSA



CAMINO E16 - TABELLA A1

Verifica del rispetto delle soglie di rilevanza delle emissioni e dei relativi valori di emissione per singola classe e per sommatoria di classi di sostanze di cui alla Tabella A1 alla parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Per il principio di massima precauzione le sostanze con concentrazioni inferiori al limite di rilevabilità hanno contribuito nella sommatoria:

- delle concentrazioni, con una concentrazione pari al limite di rilevabilità;
- dei flussi di massa, con un flusso di massa determinato da una concentrazione pari al limite di rilevabilità.

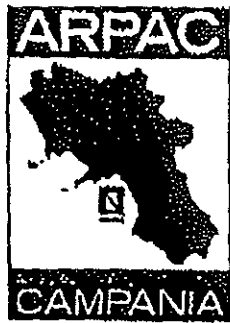
Sostanze	Concentrazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (g/h)	Classe	Sommatoria concentrazioni (mg/Nm ³)	Valore di emissione (mg/Nm ³)	Sommatoria Flusso di massa (g/h)	Soglia di rilevanza (g/h)
Benzene	0,13	1,13	III	0,135	5	1,174	25
1,2 dicloroetano	< 0,001	< 0,009					
1,2 dibromoetano	< 0,004	< 0,035					

I valori riscontrati del flusso di massa sono inferiori alla soglia di rilevanza, pertanto non si applicano i valori di emissione, ciononostante le concentrazioni delle sostanze sono comunque inferiori al valore di emissione.

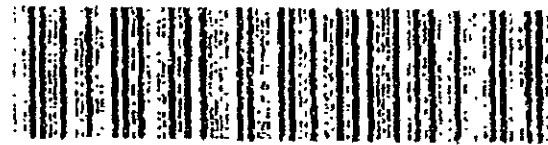


ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

[Handwritten signatures and initials]



ARPA Campania
 Direzione Generale
 N. 0026987 26/04/2016
 Cla: 24.1 DDSA



Dipartimento Provinciale di Salerno

CAMINO E16 - TABELLA D

Verifica del rispetto delle soglie di rilevanza delle emissioni e dei relativi valori di emissione per singola classe e per sommatoria di classi di sostanze di cui alla Tabella D alla parte II dell'allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii. Per il principio di massima precauzione le sostanze con concentrazioni inferiori al limite di rilevanza hanno contribuito nella sommatoria:

- delle concentrazioni, con una concentrazione pari al limite di rilevanza;
- dei flussi di massa, con un flusso di massa determinato da una concentrazione pari al limite di rilevanza.

Sostanza	Concentrazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (g/h)	Classe	Sommatoria concentrazioni (mg/Nm ³)	Valore di emissione (mg/Nm ³)	Sommatoria Flusso di massa (g/h)	Soglia di rilevanza (g/h)
Esacolorbutadiene	< 0,001	< 0,009	I	0,001	5	0,009	25
Carbonio tetracloruro	< 0,002	< 0,017	II	0,011	20	0,096	100
1,1 -dicloroetilene	< 0,002	< 0,017					
Diclorometano	< 0,002	< 0,017					
1,1,2,2,-tetracloroetano	< 0,002	< 0,017					
Tetracloroetilene	< 0,001	< 0,009					
Tricloroetilene	< 0,001	< 0,009					
Triclorometano	< 0,001	< 0,009					
Alcool n-butilico	< 0,005	< 0,044	III	0,090	150	0,783	2000
Clorobenzene	0,001	0,009					
o-clorotoluene	< 0,001	< 0,009					
Cumene	0,001	0,009					
1,4-diclorobenzene	< 0,001	< 0,009					
1,1-dicloroetano	0,003	0,026					
Dicloropropano	0,009	0,078					
n-esano	0,03	0,261					
Etilbenzene	0,02	0,174					
Metilcloroformio	< 0,005	< 0,044					
Metilisobutilchetone	0,001	0,009					
Naftalene	< 0,001	< 0,009					
Propilenglicole	< 0,001	< 0,009					
Stirene	0,001	0,009					
Trimetilbenzene	0,01	0,087					
Alcool isopropilico	< 0,07	< 0,609	IV	0,233	300	2,027	3000
n-butilacetato	< 0,001	< 0,009					
isobutilacetato	0,01	0,087					
iso-propilenacetato	< 0,001	< 0,009					
Toluene	0,1	0,870					
Xilene	0,05	0,435					
p-clorotoluene	< 0,001	< 0,009					
Acetone	0,004	0,035	V	0,104	600	0,905	4000
Alcool etilico	< 0,007	< 0,061					
Cicloesano	< 0,001	< 0,009					
Clorobromometano	< 0,06	< 0,522					
Eptano	0,01	0,087					
Esano tecnico	< 0,01	< 0,087					
Etilacetato	< 0,001	< 0,009					
1,1,2-tricloro-1,2,2-trifluoroetano	< 0,01	< 0,087					
metilcicloesano	< 0,001	< 0,009					



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

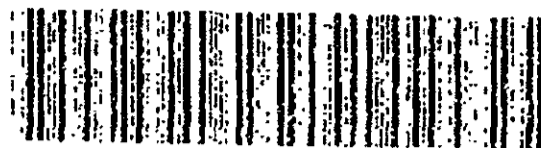
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

Handwritten signatures and initials.



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987 26/04/2016
Cla: 24.1 DDSA



Classe	Sommatoria concentrazioni (mg/Nm ³)	Valore di emissione (mg/Nm ³)	Sommatoria Flusso di massa (g/h)	Soglia di rilevanza (g/h)
I + II	0,012	20	0,105	100
I + II + III	0,102	150	0,888	2000
I + II + III + IV	0,335	300	2,915	3000
I + II + III + IV + V	0,439	600	1,820	4000

I valori riscontrati del flusso di massa sono inferiori alla soglia di rilevanza, pertanto non si applicano i valori di emissione, ciononostante le concentrazioni delle sostanze sono comunque inferiori al valore di emissione.

POLVERI

Verifica delle soglie di rilevanza delle emissioni e dei relativi valori di emissione di cui al punto 17 alla parte III dell'allegato I alla parte V del D.Lgs. 152/06 e ss.mm.ii.

Camino E	Sostanza	Concentrazione (mg/Nm ³)	Flusso di massa (g/h)	Valore di emissione (mg/Nm ³)	Soglia di rilevanza (g/h)
1	Polveri	0,56	35,57	20-40	500
2	Polveri	0,005	0,08	20-40	500
3	Polveri	0,43	18,86	20-40	500
4	Polveri	0,008	0,15	20-40	500
7 (21/03/2016)	Polveri	0,005	0,34	20-40	500
7 (01/04/2016)	Polveri	0,99	32,29	20-40	500
8	Polveri	1,2	17,43	20-40	500
14	Polveri	0,01	0,35	20-40	500
16	Polveri	0,004	0,03	20-40	500

I valori riscontrati del flusso di massa sono inferiori alla soglia di rilevanza, pertanto non si applicano i valori di emissione, ciononostante le concentrazioni delle sostanze sono comunque inferiori al valore di emissione.



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico Istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

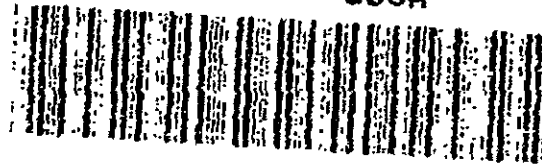
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P. 07407530638

[Handwritten signature]



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987
Cla: 24.1
26/04/2016
DDSA



3.1.3 Rumore

Il comune di Salerno con deliberazione del C.C. n. 34 del 20.10.2009, ha approvato il Piano di Zonizzazione Acustica, classificando l'area dove insiste la ditta "Fonderie Pisano", come V classe con limiti assoluti di immissione $Leq(A)$ 70 dB nel periodo diurno e $Leq(A)$ 60 dB nel periodo notturno, oltre ai limiti differenziali, in ambienti abitativi, di + 5 dB nel periodo diurno e + 3 dB nel periodo notturno, verificati secondo l'art. 4 del Dpcm 14 Novembre 1997.

Nel corso del sopralluogo di ispezione AIA del 01.04.2016, si è acquisita la relazione tecnica di impatto acustico a firma del Dott. Alberto Gentile, Tecnico Competente in Acustica Ambientale, riferita a misure eseguite in data 01.08.2014 e sono state effettuate misure al perimetro, in alcuni punti indicati in planimetria allegata alla valutazione d'impatto acustico di parte: punti 1 e 2 denominati lato ingresso e uscita; 3,4 e 5 presso i ricettori sensibili (civili abitazioni).

Dall'analisi dei valori riscontrati soprattutto presso i ricettori sensibili, misurati a filo facciata degli edifici adibiti a civili abitazioni, punti 3,4 e 5 si evidenziano immissioni, depurate dal contributo del traffico veicolare, mediamente sostenute e fluttuanti tra valori di $Leq(A)$ pari a 65/67 dB.

Seppure i valori summenzionati siano contenuti nei limiti assoluti di immissione previsti per la V classe ($Leq(A) = 70$ dB diurno), si ritiene necessario acquisire, nella valutazione di impatto acustico, annualità 2016, gli esiti delle seguenti verifiche:

1- verifica del rispetto del limite differenziale di immissione di cui all'art.4 del Dpcm 14 novembre 1997, negli ambienti abitativi di cui ai punti 3, 4 e 5 della planimetria sia a finestre chiuse che aperte, effettuando le misure in unico periodo, e non i giorni diversi.

2- in riferimento alle BAT rumore, dichiarate applicate nel decreto AIA, produrre dettagliata relazione tecnica, completa di foto ed eventuali schede tecniche dei materiali insonorizzanti utilizzati.

Le misure afferiscono al solo periodo diurno in quanto così come dichiarato nella relazione tecnica di impatto acustico l'attività svolta è attiva solo in orario diurno per sei giorni la settimana (vedi pag. 8 della Relazione a firma del TCA dott. A. Gentile e dott. M. Giordano).



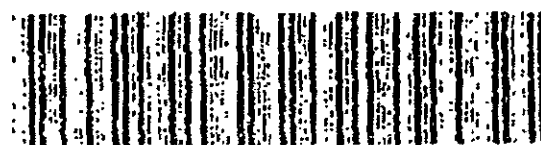
ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

[Handwritten signatures and initials]



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987 26/04/2016
Cla: 24.1 DDSA



3.2 Acque di scarico

In riferimento alle acque di scarico, l'attività del Dipartimento Provinciale di Salerno è consistita in:

- a. Campionamento istantaneo allo scarico (coordinate N 40.70795° E 014.77699° - denominato "S2" nella Sezione H.2 del D.D. n. 149 del 26/07/2012), effettuato in data 16/3/2016, a seguito di anomalia riscontrata in pari data, relativa ad un contributo non autorizzato al sistema di allontanamento delle acque meteoriche di piazzale;
- b. campionamento medio composito allo scarico (coordinate N 40.70795° E 014.77699° - denominato "S2" nella Sezione H.2 del D.D. n. 149 del 26/07/2012), effettuato nell'arco di 3 h, in data 21/03/2016, al fine di compiere ulteriori valutazioni a seguito di quanto rilevato in data 16/03/2016.

a. In data 16/03/2016, è stato evidenziato un malfunzionamento del sistema di abbattimento ad umido delle emissioni polverulente del tamburo disterratore, difatti, risultavano evidenti dispersioni di acqua proveniente da detto sistema le quali, commiste a polveri, raggiungevano il sistema di raccolta delle acque meteoriche (vedi foto del 16/03/2016)

Detta fattispecie è analoga a quella rilevata dal Dipartimento di Caserta e classificata come scarico industriale non autorizzato, sebbene non riguardi i medesimi contributi (nel caso del Dipartimento di Caserta erano stati evidenziati contributi allo scarico provenienti da inaffiamento delle materozze e dalla rigenerazione delle resine del sistema di addolcimento delle acque di raffreddamento).

b. in data 21/03/2016, è stato evidenziato che il piazzale non era più interessato dalle dispersioni di acque provenienti dal sistema di abbattimento ad umido delle emissioni polverulente del tamburo disterratore, in quanto la ditta aveva provveduto alla riparazione attraverso saldature, prevedendo, inoltre, un bacino di contenimento per eventuali perdite accidentali, provvisto di sistema di ricircolo e reinserimento nel ciclo di lavoro. Era attivo, al momento dell'ispezione, un contributo alla rete di raccolta delle acque meteoriche proveniente presumibilmente dal drenaggio del terrapieno lato autostrada (c.d. sorgiva), raccolto attraverso una griglia posizionata sul piazzale.

Entrambi i campioni, prelevati nel corso dei suddetti accessi, hanno evidenziato all'esame analitico, il superamento del valore limite per scarico in corpo idrico superficiale per il parametro Idrocarburi Totali:

a. Dal rapporto di prova n° 20160005127 CO1 A1,A2,A3, emesso dall'Area analitica del Dipartimento Provinciale di Salerno, relativo alle analisi chimiche e microbiologiche eseguite sul campione prelevato, si evince che: *“Relativamente ai parametri esaminati, consultati i dati trasmessi dal Dipartimento di Avellino (metalli), e valutata l'incertezza associata ai valori, ove incida sul giudizio di conformità, si conclude che il valore del parametro, IDROCARBURI TOTALI (8 mg/l),*



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Planto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - tel. 07407530638

[Handwritten signature]



ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987 26/04/2016
Cla: 24.1 DDSA



Dipartimento Provinciale di Salerno

supera il valore limite di cui alla Tab. 3, All. 5, parte III del D. Lvo 152/06 succ. int. per lo scarico finale in acque superficiali?

b. Dal rapporto di prova n° 20160005418 CO1 A1,A2,A3, emesso dall'Area analitica del Dipartimento Provinciale di Salerno, relativo alle analisi chimiche e microbiologiche eseguite sul campione prelevato dal predetto pozzetto fiscale, si evince che: *“Relativamente ai parametri esaminati, consultati i dati trasmessi dal Dipartimento di Avellino (metalli), e valutata l'incertezza associata ai valori, ove incida sul giudizio di conformità, si conclude che il valore del parametro, IDROCARBURI TOTALI (19 mg/l), supera il valore limite di cui alla Tab. 3, All. 5, parte III del D. Lvo 152/06 succ. int. per lo scarico finale in acque superficiali”.*

Si evidenzia, inoltre, che il 30/03/2016 è stato effettuato sopralluogo nel corso del quale non è stato possibile effettuare campionamento allo scarico, in quanto lo stesso risultava non attivo (sia S2 sia S3), vedi verbale CDSLFA300316-01.

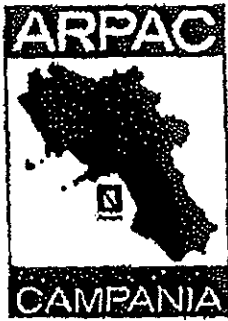
Si sottopone all'attenzione dell'AC che nel D.D. N° 149 del 26/07/2012 viene riportato testualmente:

- o tra gli atti ambientali integrati nell'A.I.A., vi è l'Autorizzazione allo scarico n. 35/08 del 27/02/2008, rilasciata da Provincia di Salerno, avente ad oggetto : “Autorizzazione allo scarico delle acque industriali, provenienti dall'impianto di depurazione dello stabilimento, nel fiume Irno”;
- o al punto 9) del D.D. N° 149 del 26/07/2012 “ di stabilire che la Ditta effettui l'autocontrollo sullo scarico delle acque reflue industriali...”;
- o le prescrizioni dell'Allegato 3 del D.D. N° 149 del 26/07/2012 “La ditta FONDERIE PISANO & C. spa, è autorizzata allo scarico nel fiume Irno, delle acque reflue industriali, provenienti dall'impianto di depurazione dello stabilimento.....”;
- o la scheda H dell'Allegato 3 del D.D. N° 149 del 26/07/2012, Sezione H2 riporta: “Scarichi Acque Meteoriche”;
- o nel PMeC, Allegato 1, pag 9, del D.D. N° 149 del 26/07/2012 si legge testualmente: “Il Monitoraggio riguarda i soli punti di emissione (scarico idrico) delle acque meteoriche in CIS, individuati in planimetria con la sigla S2 ed S3.”.



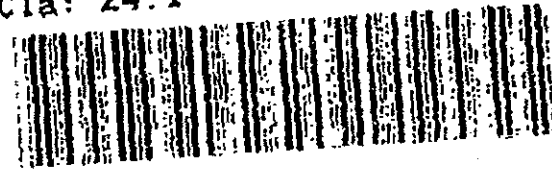
ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Planto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – R.I. 07407530638

[Handwritten signatures and initials]



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987
Cla: 24.1
26/04/2016
DDSA



3.3 Rifiuti

A seguito della trasmissione del cronoprogramma delle attività previste dalla Fonderia Pisano & c. SpA, con nota in ingresso al protocollo ARPAC n. 17226 del 16/03/2016, è stato effettuato un sopralluogo in data 24/03/2016 in concomitanza con l'attuazione del PMeC (vedi anche allegato verbale MRDR/GV/24032016/ARFI).

Si è provveduto a campionare i seguenti rifiuti speciali pericolosi e non pericolosi, ricompresi nel piano di monitoraggio e controllo:

- Rifiuto CER 12 01 02 "polveri e particolato di materiale ferroso", come da verbale di campionamento FL_SG/240316/01;
- Rifiuto CER 10 09 09* "polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose", come da verbale di campionamento FL/SG/240316/02;
- Rifiuto CER 10 09 08 "forme e anime da fonderia utilizzate non contenenti sostanze pericolose", come da verbale di campionamento FL/SG/240316/04;
- Rifiuti CER 10 09 03 "Scorie di Fusione", come da verbale di campionamento FL/SG/240316/05.

In merito alle verifiche effettuate sui rifiuti prodotti nell'installazione, gli accertamenti analitici condotti dal laboratorio rifiuti dell'UO Siti Contaminati e Bonifiche dell'ARPAC, hanno confermato la pericolosità/non pericolosità attribuita dal produttore, difatti:

- In merito al rifiuto con CER attribuito dal produttore 12 01 02, non pericoloso "polveri e particolato di materiale ferroso" - dal RdP 5701/2016 si evince: "relativamente ai parametri accertati, il campione in esame è classificabile, ai sensi del d.lgs. 152/06 e smi e del regolamento (UE) 1357/2014 della Commissione del 18/12/2014, come RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO" - ed è conferibile in discarica per rifiuti non pericolosi.
- In merito al rifiuto con CER attribuito dal produttore 10 09 09*, "polveri dei gas di combustione contenenti sostanze pericolose", pericoloso - dal RdP 5702/2016 si evince: "relativamente ai parametri accertati, il campione in esame è classificabile, ai sensi del d.lgs. 152/06 e smi e del regolamento (UE) 1357/2014 della Commissione del 18/12/2014, come RIFIUTO SPECIALE PERICOLOSO" - ed è conferibile in discarica per rifiuti pericolosi.
- In merito al rifiuto con CER attribuito dal produttore 10 09 03 "scorie di fusione", non pericoloso - dal RdP 5705/2016 si evince: "relativamente ai parametri accertati, il campione in esame è classificabile, ai sensi del d.lgs. 152/06 e smi e del regolamento (UE) 1357/2014 della

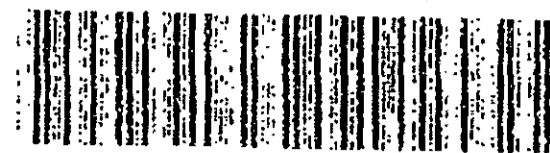


ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico Istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzione generale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - tel. 07407530638

[Handwritten signatures and initials]



ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0028987 26/04/2016
Cl. 24.1 DDSA



Dipartimento Provinciale di Salerno

Commissione del 18/12/2014, come RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO" – ed è conferibile in discarica per rifiuti non pericolosi.

- In merito al rifiuto con CER attribuito dal produttore 10 09 08, non pericoloso "forme ed anime di fonderia utilizzate non contenenti sostanze pericolose" - dal RdP 5704/2016 si evince: "relativamente ai parametri accertati, il campione in esame è classificabile, ai sensi del d.lgs. 152/06 e smi e del regolamento (UE) 1357/2014 della Commissione del 18/12/2014, come RIFIUTO SPECIALE NON PERICOLOSO" – ed è conferibile in discarica per rifiuti non pericolosi.

Inoltre, stata effettuata una verifica del registro di carico-scarico rifiuti, vidimato n° 63 13 IT, dalla quale risulta che (vedi copia stralcio registro carico-scarico, pag. 1, 4, 46, 56, 58 e 61):

- Non sono state riportate, per i rifiuti pericolosi prodotti, le relative classi di pericolosità;
- Per il rifiuto codice 10 09 08, "terre di fonderia", è riportato lo stato fisico "solido non polverulento".

Pertanto risulta una non conforme compilazione del registro di carico-scarico.

Infine, nel corso dell'accesso alle aree produttive è stato riscontrato, nell'area interna al capannone produzione, indicata con "DR1" nella planimetria oggetto di comunicazione di modifica non sostanziale del 23/03/2016, e adiacente a "D7" nella planimetria autorizzata, che erano in corso attività edili consistenti presumibilmente nella realizzazione di un basamento in cls armato (area di circa 70-80 mq). All'uopo erano posti in opera un riempimento effettuato con materiale terrigeno di origine non certificata, a vista assimilabile a terre di fonderia e polveri, e sovrastante rete elettrosaldata, nonché casseforme di confinamento (vedi foto che seguono).



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico Istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Planto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it P.I. 07407530638

pr

[Handwritten signature]



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987
Cla: 24.1
26/04/2016
DDSA

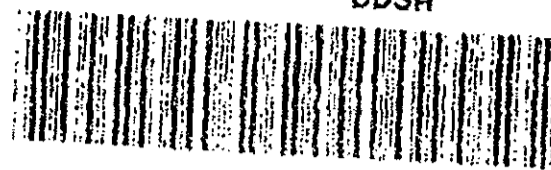


Foto n. 1: area oggetto di riempimento con materiale terrigeno non certificato, con posa della rete elettrosaldata.



Foto n. 2: area oggetto di riempimento con materiale terrigeno non certificato, particolare casseforme di confinamento.

Del materiale terrigeno suddetto è stato effettuato il campionamento per la successiva determinazione dei parametri chimici in laboratorio come da verbale FL/SG/240316/03.

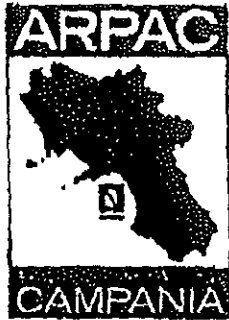
Dall'esame dell'esito analitico, si osserva che le caratteristiche chimiche del materiale prelevato dall'area di riempimento sono assimilabili a quelle del rifiuto codice CER 10 09 08, costituito da "forme e anime di fonderia usate, non contenenti sostanze pericolose", difatti, il RdP 5703/2016, relativo al materiale utilizzato come riempimento, evidenzia contenuti in metalli e relativi ossidi, nonché a inquinanti organici pari a (per elenco esaustivo consultare RdP): Al 8.889 mg/kg; Al₂O₃ 16.889 mg/kg; Sb 4,44 mg/kg; Sb₂O₃ 5,33 mg/kg; As 3,04 mg/kg; As₂O₃ 4,01 mg/Kg; Co 5,52 mg/Kg; CoO 7,01 mg/Kg; Cr 21,3 mg/Kg; Fe 8.484 mg/kg; Fe₂O₃ 12.132 mg/kg; Mn 340 mg/Kg; MnO₂ 537 mg/kg; Pb 145 mg/kg; NiO 7,73 mg/kg; Idrocarburi 411 mg/kg).



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico Istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Planto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it

P.I. 07407530638

Handwritten signatures and initials:
14
je ull l
F n



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987 26/04/2016
Cla: 24.1 DDSA



Alla luce di quanto sopra riportato e di quanto evidenziato nel suddetto RdP: "relativamente ai parametri accertati, il campione in esame non presenta elementi di pericolosità", per quanto di rilevanza penale, si evidenzia l'ipotesi di reato di cui all'articolo 29-quattordices comma 3 lettera b) del Decreto Legislativo 152/06 e s.m.i., in quanto l'utilizzo di "Forme e anime di fonderia usate" per realizzare il riempimento della zona di capannone sopra descritta o, comunque, il deposito temporaneo di detti rifiuti in area non individuata come area di deposito temporaneo nell'autorizzazione AIA, configura una gestione illecita di detti rifiuti risultati, all'esito analitico, speciali non pericolosi.

Per quanto concerne le ipotesi di violazioni amministrative, si segnala:

- quella di cui all'art. 190 comma 1 Decreto Legislativo 152/06, sanzionata dall'articolo 258 comma 1 dello stesso Decreto, per la non corretta compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti;
- quella di cui all'articolo 29 nonies comma 1, sanzionata dall'art. 29 quattordices comma 6, in quanto aveva avviato i lavori per la modifica non sostanziale richiesta (realizzazione piazzale deposito temporaneo rifiuti DR1 di cui alla nuova planimetria) con nota del 23/03/2016 senza attendere il decorso dei termini temporali minimi previsti.



ARPA - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico Istituito con L.R. 10/98

Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Planto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it P.I. 07407530638

[Handwritten signatures and initials]



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987 26/04/2016
Cla: 24.1 DDSA



3.4 Autocontrolli relativi al PMeC

La scrivente Agenzia, all'atto della redazione della presente relazione, risulta in possesso dei soli esiti di parte relativi al monitoraggio degli scarichi idrici del 16 e 21 marzo effettuati in occasione dei campionamenti allo scarico denominato S2 da parte di ARPAC, tra l'altro inviati dalla GRC AAeR di Salerno.

Dai rapporti di prova forniti dalla ditta si evince che il parametro idrocarburi non superava il valore limite stabilito dalla tab. 3, all. 5, parte III, del D.Lgs. 152/06, in contrasto con quanto emerso dai Rapporti di Prova n° 20160005127 CO1 A1,A2,A3 e n° 20160005418 CO1 A1,A2,A3 dai quali si evince il superamento del valore limite per il parametro "idrocarburi totali".

E' opportuno precisare che quest'Agenzia ha provveduto a richiedere alla ditta Pisano tra le altre cose "l'invio urgente degli autocontrolli" con nota prot. n.0025820 del 20.04.2016, ad oggi non pervenuti.



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli
tel. 0812326111 – fax 0812326225 – direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530638

[Handwritten signatures and initials]



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987 26/04/2016
Cla: 24.1 DDSA



4 Conclusioni

Emissioni in atmosfera/Rumore

- 1) Si segnala il superamento della portata ai camini E7 ed E 14.
- 2) La ditta dovrà ulteriormente intensificare le operazioni di pulizia all'interno dei capannoni e sui piazzali con utilizzo di motoscope, attivando un quaderno di campagna dove gli operatori preposti annoteranno i propri interventi che dovranno essere effettuati almeno ogni 3ore.
- 3) Tutte le fasi di processo svolte all'interno dei capannoni devono obbligatoriamente essere eseguite sempre a porte chiuse e riducendone al minimo indispensabile i tempi di apertura necessari al trasporto dei materiali dall'interno all'esterno e viceversa.
- 4) Sebbene i risultati analitici dei parametri analizzati relativamente alle emissioni convogliate rispettino i limiti autorizzati, considerato il precario stato di qualità dell'aria attestato dalle stazioni di monitoraggio ubicate in prossimità dell'insediamento produttivo, si ritiene necessario, in sede di riesame, il potenziamento dei sistemi di captazione delle emissioni diffuse all'interno dei capannoni sede dell'attività e l'autorizzazione di limiti più restrittivi per le emissioni in atmosfera, adeguando queste ultime ai migliori standard europei.
- 5) Si ritiene di acquisire nella valutazione di impatto acustico, annualità 2016, le seguenti determinazioni:
 - 1- negli ambienti abitativi di cui ai punti 3, 4 e 5 della planimetria, verifica del rispetto del limite differenziale di immissione di cui all'art.4 del Dpcm 14 novembre 1997, sia a finestre chiuse che aperte, effettuando le misure in unico periodo, e non in giorni diversi.
 - 2- in riferimento alle BAT rumore, dichiarate applicate nel decreto AIA, produrre dettagliata relazione tecnica, completa di foto ed eventuali schede tecniche dei materiali insonorizzanti utilizzati.

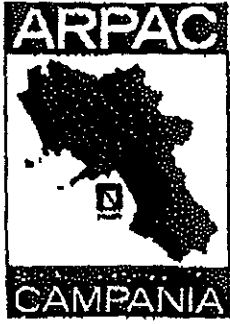
Acque di scarico

- 1) Nel corso del sopralluogo del 16 marzo 2016 è stata riscontrata l'immissione di acque provenienti dal sistema di abbattimento delle polveri del tamburo disterratore, le quali, commiste alle suddette polveri raggiungevano il sistema di raccolta delle acque meteoriche. Si evidenzia che analoga criticità era stata riscontrata, in riferimento alle acque reflue provenienti dall'attività di bagnatura delle materozze e delle acque provenienti dalla rigenerazione delle resine, dal Dipartimento di Caserta in data 12/11/2015.
Nel caso specifico si evidenzia lo scarico di acque reflue di natura industriale nel fiume Irno in assenza di autorizzazione.
- 2) Dai Rapporti di prova allegati n. 20160005127CO1, A1, A2, A3 (campione prelevato in data 16.03.2016 con modalità istantanea) e n. 20160005418CO1, A1, A2, A3 (campione prelevato in data 21.03.2016 con modalità medio-composita nell'arco di 3 ore), si evince che in tutti e due i casi il valore del parametro idrocarburi totali supera il valore limite di emissione di cui alla tabella 3, all. V, parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico finale in acque superficiali, in riferimento ai campionamenti effettuati nei giorni 16 e 21 marzo.
- 3) Gli scarichi di cui sopra ricadono e recapitano nella Zona di Protezione Speciale (ZPS) e Sito di Importanza Comunitaria (SIC), come dichiarato dall'Ente Parco Urbano dell'Irno (vedi nota prot. 0022848 del 8.04.2016).
In merito a quanto segnalato relativamente al contributo anomalo - perdita di acque reflue di natura industriale (acque sistema di abbattimento ad umido a servizio del tamburo disterratore) - al sistema di drenaggio delle acque meteoriche di piazzale, si evidenzia la difficoltà dell'azienda, già riscontrata nel corso dell'ispezione del Dipartimento di Caserta, ad evitare l'afflusso di acque di processo alla rete di allontanamento delle acque meteoriche.
Nota: Le violazioni di cui ai punti 2 e 3 sono state già segnalate con nota prot. 22848 del 8.4.2016 indirizzata alla Procura della Repubblica di Salerno e alla G.R.C. - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno.



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

[Handwritten signatures and initials]



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987 26/04/2016
Cla: 24.1 DDSA



Rifiuti

Si evidenziano, in merito alla gestione dei rifiuti, le seguenti criticità:

- 1) A seguito di verifica è risultata una compilazione non conforme del registro di carico e scarico dei rifiuti.
- 2) Nel corso dell'accesso alle aree produttive è stato riscontrato, nell'area interna al capannone di produzione indicata con "DR1" nella planimetria oggetto di comunicazione di modifica non sostanziale del 23.03.2016, e adiacente a "D7" nella planimetria autorizzata, che erano in corso attività edili consistenti presumibilmente nella realizzazione di un basamento in cls armato (area di circa 70-80 mq, indicata nell'allegata planimetria). All'uopo erano posti in opera un riempimento effettuato con materiale terrigeno di origine non certificata, a vista assimilabile a terre di fonderia e polveri, e sovrastante rete elettrosaldata, nonché casseforme di confinamento.

Nota: Segnalazione già anticipata con nota prot. 22759 del 8.04.2016 indirizzata alla Procura della Repubblica di Salerno e alla G.R.C. - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno.

Ipotesi Sanzioni Penali

- 1) Si segnala l'ipotesi di reato sanzionato dall'art. 137, comma 1, del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico non autorizzato di acque reflue industriali in c.i.s.(fiume Irno).;
- 2) Si segnala l'ipotesi di reato di cui all'art. 29 quattordices, comma 3, lettera a) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. per il superamento del valore limite di emissione del parametro idrocarburi totali di cui alla tabella 3, all. V, parte III del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. per lo scarico finale in acque superficiali. Atteso che il superamento dello stesso parametro (idrocarburi totali) al medesimo punto di emissione (scarico S2) si è verificato due volte (16/3 e 21/3) nell'ambito della stessa ispezione, si rimanda a codesta AC la valutazione in merito.
- 3) Si segnala l'ipotesi di reato di cui all'art. 29 quattordices, comma 3, lettera c) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. in quanto le acque di scarico recapitano in area protetta SIC-ZPS.
- 4) Si segnala l'ipotesi di reato di cui all'art. 29 quattordices comma 3, lett. b) del D. Lgs. 152/06 e s.m.i. in relazione alla gestione illecita di rifiuti speciali non pericolosi e l'ipotesi di reato di smaltimento illecito dei rifiuti costituiti da terre e anodi di fonderia usate, sanzionata dall'articolo 256 comma 1, lettera a) e b) del D.Lgs. 152/06 (violazione analoga era stata individuata nel corso dell'ispezione del Dipartimento di Caserta il 12/11/2015).

Sanzioni amministrative

- 1) Si segnala l'ipotesi di cui all'art. 190 comma 1 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sanzionata dall'art. 258 comma 1 del medesimo Decreto, per la non corretta compilazione del registro di carico e scarico dei rifiuti;
- 2) Si segnala la violazione dell'art. 29 nonies comma 1, sanzionata dall'art. 29 quattordices comma 6, in quanto il gestore ha avviato i lavori per la modifica non sostanziale senza attendere il decorso dei termini minimi previsti.
- 3) Violazione del valore autorizzato delle portate ai camini sanzionabile ai sensi dell'art. quattordices, comma 2 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98

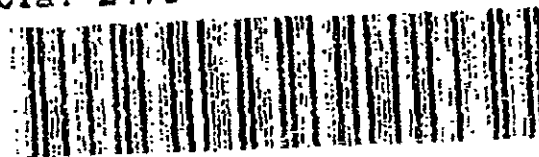
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Planto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli

tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987 26/04/2016
Cla: 24.1 DDSA



Proposte migliorative

Saranno valutate in occasione del riesame dell'AIA di cui alla nota prot. 209146 del 24.03.2016

Il Gruppo Ispettivo

Dottor Vittorio Di Ruocco – Dirigente U.O.C. Area Territoriale *DR*

Ing. Gianluca Scoppa – Dirigente U.O. SURC *GS*

Ing. Maria Rosaria Della Rocca – Dirigente U.O. ARFI *MRDR*

Dott. Diego Celotto – Dirigente U.O. REFL *DC*

CTP Ing. Lucio Ferrara U.O. SURC *LF*

CTP Lorenzo Solimeno U.O. REFL *LS*

CTP Anna Ferraiolo U.O. REFL *AF*

CPSE Marcella La Salvia U.O. REFL *ML*

CTPE Rocco Laezza U.O. ARFI *RL*

CTP Gerardo Risofo U.O. ARFI *GR*

CPSE B. Gallotta U.O. ARFI *BG*

AT G. Valvo U.O. ARFI *GV*

CTP M. Ferri U.O. REFL *MF*

C.R.R. dott. Guido Guerrasio *GG*

C.R.R. Dott. Antonio Ingenito *AI*

Il Dirigente Responsabile dell'Area Territoriale

Dottor Vittorio Di Ruocco *DR*



ARPAC – Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania – Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/88

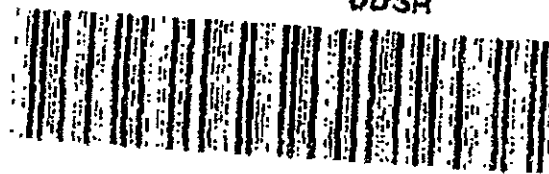
Sede Legale via Vicinale S. Maria del Planto – Centro Polifunzionale, Torre 1 – 80143 Napoli

tel. 0812328111 – fax 0812328225 – direzione generale.arpac@pac.arpacampania.it – www.arpacampania.it – P.I. 07407530838 *DR*



Dipartimento Provinciale di Salerno

ARPA Campania
Direzione Generale
N. 0026987
Cia: 24.1
26/04/2016
DDSA



Allegati

- 1) Verbale di sopralluogo del 16/03/2016, trasmesso con nota prot. 17605 del 17/03/2016;
- 2) Verbale di ispezione n. MDRBGGV21032016ARFI;
- 3) Relazione di sopralluogo personale tecnico CRR del 21/03/2016, prot. 25542 del 20/04/2016 con allegato verbale n. GGIACRRA2016_01;
- 4) Verbale LSMDRMR210316_01;
- 5) Verbale di campionamento MRDBGGV21032016_ARFI_01 con allegato fotografico;
- 6) Verbale ispezione n. BGGV22032016_ARFI;
- 7) Verbale di sopralluogo FL_FIM_22032016SA01;
- 8) Verbale BGGV22032016_ARFI_01;
- 9) Verbale MRDRGV24032016_ARFI con allegati verbali di prelievo rifiuti nn FLSG240316_01,02,03,04,05;
- 10) Verbale nMRDRGV24032016_ARFI_01;
- 11) Relazione relativa al sopralluogo del 30/03/2016 con allegato verbale CDSLFA300316_01;
- 12) Verbale ispezione MRDRBGGV31032016_ARFI;
- 13) Verbale MRDRBGGV31032016_ARFI-01 e allegata Dichiarazione ditta del 31/03/2016;
- 14) Verbale GRRLGV01042016_ARFI;
- 15) Verbale GRRLGV01042016_ARFI-01;
- 16) Verbale MRDRGV06042016ARFI;
- 17) Verbale MRDRGV06042016ARFI-001;
- 18) Nota prot. 22759 del 8.04.2016 indirizzata alla Procura della Repubblica di Salerno e alla G.R.C. - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno;
- 19) Nota prot. 22848 del 8.4.2016 indirizzata alla Procura della Repubblica di Salerno e alla G.R.C. - U.O.D. Autorizzazioni Ambientali e Rifiuti - Salerno.
- 20) Rapporti di Prova emissioni in atmosfera: prelievi effettuati nel periodo 21 marzo - 6 aprile 2016;
- 21) Rapporti di prova rifiuti, prelievi del 24/03/2016.



ARPAC - Agenzia Regionale Protezione Ambientale Campania - Ente di Diritto Pubblico istituito con L.R. 10/98
Sede Legale: via Vicinale S. Maria del Pianto - Centro Polifunzionale, Torre 1 - 80143 Napoli
tel. 0812326111 - fax 0812326225 - direzionegenerale.arpac@pec.arpacampania.it - www.arpacampania.it - P.I. 07407530638

DG 05 UOD 18

Da: <arpac.dipartimentosalerno@pec.arpacampania.it>
Data: mercoledì 27 aprile 2016 09:17
A: <dg05.uod18@pec.regione.campania.it>; <ricezioneatti.procura.salerno@giustiziacert.it>;
<fonderiepisano@pec.fonderiepisano.it>; <protocollo@pec.comune.salerno.it>;
<direzionegenerale@pec.aslsalerno.it>; <archiviogenerale@pec.provincia.salerno.it>;
<parcourbanoirno@gmail.com>
Cc: <protocollo.prefsa@pec.interno.it>; <dg.05@pec.regione.campania.it>; <ssa41033@pec.carabinieri.it>
Allega: 201604270928.pdf
Oggetto: Relazione conclusiva Fonderia Pisano

Trasmissione nota Prot. n. 26987 del 26/04/2016.

Saluti